



**COMUNE DI VALGUARNERA CAROPEPE**  
**PROVINCIA REGIONALE DI ENNA**

Nr. 28 Registro Delibere

ORIGINALE

**DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE**

**OGGETTO: "ATTO DI INDIRIZZO PROT. N° 2850 DEL 25.02.2013, A FIRMA DEL GRUPPO VOCE DEMOCRATICA, CONCERNENTE LA POSSIBILITA' DI APRIRE UN ECO PUNTO PER SENSIBILIZZARE I CITTADINI SUL TEMA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA".-**

L'anno duemilatredici, il giorno ventiquattro, del mese di aprile, alle ore 17,32 e seguenti, nella solita sala delle adunanze, a seguito di regolare convocazione, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	
1 LO PRESTI ANTONINO	SI	—	
2 GRECO FILIPPA	SI	—	
3 OLIVERI PIERFRANCESCO	—	SI	
4 ARCURIA GIUSEPPE	SI	—	
5 SCOZZARELLA ENRICO	SI	—	
6 TROVATO ALFONSO	SI	—	
7 BRUNO MARIO	—	SI	
8 DI BLASI SIRIO	SI	—	
9 PELLIGRA GIULIANA	—	SI	
10 INTERLICCHIA GIUSEPPE	SI	—	
11 SCARPACI MARCO	—	SI	
12 GALLINA VINCENZA	—	SI	
13 SPERANZA GIUSEPPE	SI	—	
14 GANGEMI SALVATORE	SI	—	
15 CUTRONA CARMELINA	—	SI	
	<b>PRESENTI</b> N° 09	<b>ASSENTI</b> N° 06	

Presiede la seduta il Presidente Arcuria Giuseppe.  
Partecipa il Segretario Generale Dott. Alfredo Verso. Per l'Amministrazione è presente il Sindaco e l'Assessore Profeta. -

**OGGETTO "ATTO DI INDIRIZZO PROT. N° 2850 DEL 25.02.2013, A FIRMA DEL GRUPPO VOCE DEMOCRATICA, CONCERNENTE LA POSSIBILITA' DI APRIRE UN ECO PUNTO PER SENSIBILIZZARE I CITTADINI SUL TEMA DELLA RACCOLTA DIFFERENZIATA".-**

**-Il Consigliere Interlicchia** legge un documento, che consegna al Presidente, per allegarlo come parte integrante al verbale. Legge, poi, ed illustra il contenuto dell'atto di indirizzo, di cui al presente punto 5) all'O.D.G.-

**-Il Consigliere Speranza** è d'accordo sull'ECO PUNTO. Ricorda, poi, che va affrontato prima o poi il problema sui rifiuti conferiti a Valguarnera da cittadini residenti fuori Valguarnera. Riferisce, altresì, che l'ECO PUNTO di Enna è destinato a chiudere presto se l'Ato non girerà ai Comuni le somme ricevute dal CONAI. Evidenzia che, se tutto questo non funziona nella sua interezza e si blocca, l'iniziativa, seppure lodevolissima, è destinata a fallire.-

**-Il Consigliere Interlicchia** fa presente che, allo stesso, non risultano dati su Enna, in base ai quali l'ECO PUNTO si trova in difficoltà, tali da dover chiudere.-

**-Il Consigliere lo Presti** invita tutti ad adoperarci, in qualche modo, per avviare la raccolta differenziata. Riferisce, poi, che i ragazzi della Scuola Media conferiscono già le bottigliette d'acqua a una ditta che la raccoglie.-

**-Il Consigliere Trovato** evidenzia di essere favorevole all'iniziativa e di voler avviare la stessa, nonostante le possibili difficoltà iniziali.-

**-Il Consigliere Scozzarella** dice di essere favorevole all'atto di indirizzo, chiedendo, però, che la Commissione faccia chiarezza su tale iniziativa.-

**-l'Assessore Profeta** sottolinea che quello che è stato detto è in linea con quello che ha idea di fare l'Amm.ne Com.le. Riferisce che il rifiuto va visto come una risorsa e non come un gravame. Evidenzia, poi, che sta seguendo la possibilità di realizzare a Valguarnera Caropepe un ECO PUNTO, avendo già preso contatti con l'ECO PUNTO di Enna ed avendo assunto tutte le necessarie informazioni per la realizzabilità dell'iniziativa.-

**-Il Presidente Arcuria** mette, poi, ai voti tale atto di indirizzo, col seguente esito : -Presenti: 09; -Votanti: 09; -Favorevoli: 09; -Contrari: 0. Dopodichè, lo stesso Presidente proclama l'esito della votazione.-

## IL CONSIGLIO COMUNALE

-**VISTO** l'argomento posto al punto 5) dell'O.D.G. n° prot. 5180 del 22.04.2013, ad oggetto: "Atto di indirizzo prot. n. 2850 del 25.02.2013, a firma del Gruppo Voce Democratica, concernente la possibilità di aprire un Eco Punto per sensibilizzare i cittadini sul tema della raccolta differenziata;

-**VISTO** l'esito della votazione sopra riportata;

-**VISTO** il Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale;

-**VISTO** l'O. E. EE. LL. vigente nella Regione Siciliana;

-**VISTO** il T. U. E. L. approvato con il D. Lgs. n. 267/2000;

### **DELIBERA**

(per quanto indicato in narrativa, che forma parte integrante e sostanziale del presente dispositivo):

-**APPROVARE** l'argomento posto al punto 5) dell'O.D.G. n° prot. 5180 del 22.04.2013, ad oggetto: "Atto di indirizzo prot. n. 2850 del 25.02.2013, a firma del Gruppo Voce Democratica, concernente la possibilità di aprire un Eco Punto per sensibilizzare i cittadini sul tema della raccolta differenziata".-

COMUNE DI VALGUARNERA
25.FEB.2013
<b>ARRIVO</b>

COMUNE DI VALGUARNERA
25.0213-002850
CAT.....CL.....FASC.....

Al Presidente del C.C.  
Ai Capigruppo Consiliari  
Al Segretario Comunale  
Al Sindaco

Oggetto: Atto di indirizzo concernente la possibilità di aprire un Eco Punto per sensibilizzare i cittadini sul tema della raccolta differenziata ed eventualmente esercitare l'azione di rivalsa nei confronti dei comuni limitrofi che incassano la Tarsu per servizi pagati e corrisposti dal nostro Ente.

Da troppo tempo si parla del problema dei rifiuti, della carenza del servizio e della gestione dei mezzi per la raccolta oltre che delle bollette salate ma il nostro Ente, nelle more di un avvio della raccolta differenziata per tentare di migliorare l'ambiente e ridurre il carico economico non indifferente sui cittadini, non batte ciglio e non presenta un piano o una programmazione di interventi per l'immediato futuro.

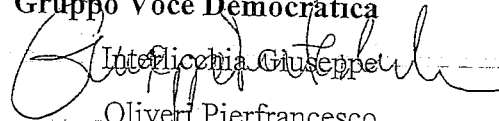
Sarebbe utile mutuare l'esperienza dell'ECOPUNTO di Enna ossia la bottega del baratto che sensibilizza, educa ed incentiva i cittadini ad una raccolta differenziata di qualità anche nel nostro paese, in modo da scambiare beni come carta, plastica, alluminio e vetro con diversi generi alimentari e non. Le quantità una volta pesate vengono convertite in punti e caricate in una tessera che ognuno potrà utilizzare per ottenere i prodotti disponibili.

Sarebbe altrettanto utile esperire, ad esempio, una azione di rivalsa per la Tarsu corrisposta da cittadini che conferiscono rifiuti a Valguarnera (vista la vicinanza) ma sono residenti in altri comuni della provincia; di fatto beneficiano del servizio espletato nel nostro paese ma pagano tutto a Enna, Piazza Armerina, Assoro e Aidone contribuendo alla riduzione della tassa in quei paesi. Proporrei di censire gli utenti e quantificare l'esatto ammontare che gli altri comuni dovrebbero riversare al nostro ente come corrispettivo del servizio prestato e pagato dai nostri cittadini negli anni trascorsi, eventualmente avvalendosi di un consulente legale qualora non si trovasse un accordo amichevole; si tratterebbe di recuperare risorse importanti che sicuramente contribuirebbero alla riduzione della tassa. Da oggi invece occorrerebbe contattare i comuni interessati e chiedere di prestare correttamente il servizio o riversare il 100% della tassa riscossa. Per la realizzazione della prima proposta occorre contattare l'Eco Punto di Enna e i Responsabili dell'ATO che hanno collaborato all'iniziativa, prendere informazioni circa le modalità di gestione dei rifiuti e verificare se esistono i presupposti per implementarlo nel nostro Ente. Per la realizzazione della seconda proposta si demanda, interamente al Sindaco e alla Giunta, la responsabilità di agire legalmente per la tutela degli interessi dei cittadini e dell'Ente essendo questo un potere riconosciuto dalla legge e di

esclusiva competenza. Chiediamo al Presidente del Consiglio di inserire la mozione all'ordine del giorno del prossimo Consiglio Comunale per la discussione e la votazione in aula.

Valguarnera 21-02-2013

**Gruppo Voce Democratica**



Intorichia Giuseppe

Oliveri Pierfrancesco

Pelligra Giuliana

Di Blasi Sirio

Al Presidente del C.C.  
Al Sindaco  
Al Segretario Comunale  
Al Responsabile Servizi Finanziari

**Oggetto:** Richiesta dati e rispetto delle disposizioni previste nel Regolamento Tarsu.

**Premesso che** in data 1/08/2011 con deliberazione del C.C. n. 78 è stato approvato il Regolamento Tarsu;

**Tenuto conto che** l'art. 15 – Agevolazioni Speciali – al comma 4 dispone *“L'eventuale risparmio di agevolazione verrà utilizzato ad incremento della agevolazione prevista in termini percentuali alla categoria beneficiaria con riferimento all'art. 14 punti 1 e 2. Tale agevolazione non dovrà comunque superare la metà di quella già prevista dall'articolo; l'eventuale eccedenza andrà ad alimentare un fondo per agevolazioni da utilizzare nel ruolo dell'anno successivo”* e al comma 5 *“Il 50% delle agevolazioni di cui al presente articolo sono iscritte in Bilancio come autorizzazioni di spesa e la relativa copertura è assicurata da risorse diverse, e/o dal recupero evasione ed elusione, dai proventi della tassa relativa all'esercizio cui riferisce l'iscrizione predetta”*.

**Tenuto altresì conto che** l'art. 18 – Tassa Giornaliera di Smaltimento – al comma 1 dispone *“Per il servizio di smaltimento dei rifiuti solidi urbani interni prodotti dagli utenti che occupano o detengono, con o senza autorizzazione, locali od aree pubblici, di uso pubblico o aree gravate da servitù di pubblico passaggio, è istituita la tassa giornaliera di smaltimento”* e al comma 5 *“In caso di uso di fatto, la tassa, che non risulti versata all'atto dell'accertamento dell'occupazione abusiva, è recuperata unitamente alla sanzione, interessi ed accessori.”*

Si chiede, relativamente agli anni 2011 e 2012, l'ammontare esatto del prelievo operato con la tassa giornaliera di smaltimento approvata quale parte del tributo complessivo Tarsu e la consistenza del fondo di cui all'art. 15 comma 4.

Diventa opportuno ricordare che le somme concesse nel 2011, come agevolazioni, derivano per 40.500 euro dall'aumento dell'aliquota relativa all'Addizionale Irpef – precisa disposizione di legge che ammetteva l'aumento vincolando il gettito – e per 30.000 euro circa dal contributo comunale e quindi fondi disponibili in bilancio. Dall'analisi delle domande presentate nel 2011 per la richiesta

di agevolazioni e quelle tardive del 2012 risulta un notevole risparmio che sicuramente avrà alimentato il fondo per il 2012 e per l'anno in corso; vogliamo verificare l'esattezza delle informazioni, dei fondi in bilancio e il rispetto dei suddetti vincoli così da comprendere se il regolamento varato dal Consiglio Comunale è stato regolarmente rispettato a tutela delle procedure e dei cittadini.

Certi di una vostra tempestiva risposta.

Cordiali Saluti

24-04-2013

Il sottoscritto, *[Firma]*,  
Presidente del Consiglio Comunale,  
in riferimento all'art. 10 del Regolamento Comunale  
n. 10 del 2012, ha chiesto che il Sindaco  
verifichi l'esattezza delle informazioni, dei fondi  
in bilancio e il rispetto dei suddetti vincoli  
così da comprendere se il regolamento varato  
dal Consiglio Comunale è stato regolarmente  
rispettato a tutela delle procedure e dei  
cittadini.

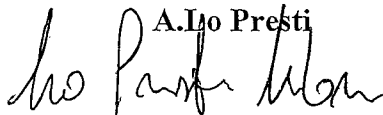
Voce Democratica  
Giuseppe Interlicchia  
*Giuseppe Interlicchia*

Il Sindaco

*[Firma]*  
Sindaco

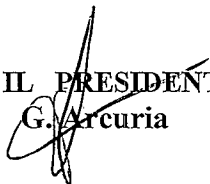
IL CONSIGLIERE ANZIANO

A.Io Presti



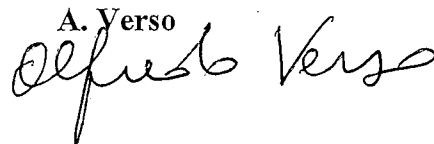
IL PRESIDENTE

G. Arcuria



IL SEGRETARIO GENERALE

A. Verso



Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, é stata affissa all'Albo pretorio del Comune in data 26/05/2013 per rimanervi quindici giorni consecutivi ( art. 11, comma 1°, come modificato dall'art. 127, comma 21, della l. r. 17/04).

Valguarnera C., \_\_\_\_\_

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO COMUNALE

Il sottoscritto Segretario Comunale, visti gli atti d'ufficio;

**ATTESTA**

Che la presente deliberazione, in applicazione della legge regionale 3 dicembre 1991 n. 44, pubblicata all'Albo pretorio dell'Ente per quindici giorni consecutivi dal \_\_\_\_\_ ed e' divenuta esecutiva il giorno \_\_\_\_\_

decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 12, comma 1);  
a seguito di dichiarazione di immediata esecutività.

Valguarnera C., \_\_\_\_\_

IL SEGRETARIO COMUNALE